



Parrocchia di S. Antonio di Savena

Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna

Tel. 051 342101

email: parrocchia@santantoniadisavena.it

sito: www.santantoniadisavena.it

c/c postale: 19568401

Orario segreteria (Lun/Ven): 8.30/11.00 – 17.00/19.30



La Settimana

DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO



XXXI FESTA DELLA COMUNITÀ

Anno Santo della Misericordia

10-18 settembre 2016

“LA GIOIA DI DIO È IL PERDONO”



SABATO 10 – LA PARROCCHIA VIVE IL GIUBILEO: PELLEGRINAGGIO A SAN LUCA – PORTA SANTA

in occasione dell'Anno Santo della Misericordia

ore 16.00 – Raduno al Meloncello e salita a San Luca.

ore 17.00 – Entrata tutti insieme attraverso la Porta Santa.

ore 17.30 – Celebrazione Santa Messa e preghiera finale davanti alla Madonna di San Luca.

ore 20.00 - Al ritorno, ritrovo in Sala Tre Tende per cena insieme anche con chiunque si vorrà aggiungere e unire da casa



DOMENICA 11 – GIORNATA DEI GIOVANI E POMERIGGIO CON LE DOPOCAMPO

ore 8,00-10,30-18,30 - S. MESSA

ore 10,30 – SANTA MESSA DEI GIOVANI con XXXI chitarre... una per ogni anno della festa!
I GIOVANI RICEVONO UN “SEGNO”

ore 16.30-19.00 – Tornei

ore 17.30 – Raduno delle DOPO CAMPO! A seguire Vespro insieme.

ore 19,00 – In cucina: S. Antony's Pub con i suoi piatti speciali.

ore 21,00 - Durante la serata verranno proiettati i filmi dei campi!!



LUNEDÌ 12 – SERATA DEL CATECHISMO



ore 17,30/20,30 - Pomeriggio di ritrovo dopo l'estate e gioco per i bambini del catechismo e le loro famiglie.

PRIMA DI INIZIARE LA CENA: MOMENTO COMUNITARIO “SIMBOLICO”
PER BIMBI E FAMIGLIE

ore 19,00 -21,00 In cucina: Mamme in allegria! Cena per bambini e famiglie del catechismo!

ore 21,00/23,00 - Serata di Tornei



MARTEDÌ 13 – SERATA DEI GIOVANI & GIOVANISSIMI



ore 19,00-22,30: Tornei

ore 19,30 – In cucina: il gruppo superiori ci propone un menù giovane!

ore 21,00 – In sala tre tende UNA SERA SPECIALE, UN OSPITE SPECIALE: **ANGELO DA COSTA, PORTIERE DEL BOLOGNA FC**



MERCOLEDÌ 14 – SERATA DI TORNEI E FILM (IN SALA TRE TENDE)

ore 19,00-22,00 - Serata di Tornei

ore 19,30 - In cucina: Alessio e i cuochi della canonica!

ore 21,00 – CINEFORUM: in Sala Tre Tende proiezione film

GIOVEDÌ 15



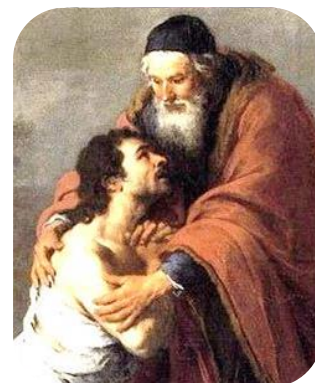
ore 17,00-24,00 -ADORAZIONE EUCARISTICA CON IL S.S. ESPOSTO

ore 17,00-19,00 - Confessioni

“IL NOME DI DIO È MISERICORDIA” - ADORAZIONE

ore 19,00-21,00 – LA COMUNITÀ PARROCCHIALE IN ADORAZIONE: “IL NOME DI DIO È MISERICORDIA”. L’adorazione ci porta alla Misericordia: le 7 opere di misericordia corporale e le 7 opere di misericordia spirituale. Adulti, giovani, famiglie, anziani, ministri ecc.. sono chiamati a ritrovarsi in preghiera

A seguire fraternamente insieme per la cena.



VENERDÌ 16

ore 16,15 – SANTA MESSA con invocazione della B.V. Maria venerata con il titolo di “Madonna degli Infermi”; seguono Confessioni

ore 17,30-19,00 Tornei

IL VESCOVO MATTEO CI CONVOCA TUTTI PER AIUTARCI A VIVERE LE OPERE DI MISERICORDIA CON LA SERATA DELL’ALBERO DI CIRENE

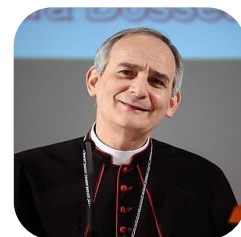
ore 20,00 - Accoglienza con aperitivo.

Saluto al Vescovo e del Vescovo Matteo

ore 20,30 - Cena multietnica con l’aggiunta di crescentine e prosciutto delle nostre nonne

ore 21,00 - Percorso tra gli Stand dei Progetti, del Treno dei Clochard... le Opere di Misericordia in concreto! Mercatino multietnico. Mostra fotografica dei viaggi di condivisione di quest’anno. Lancio del nuovo giornalino

ore 21,30 – Intervento del Vescovo su volontariato, condivisione: vivere le Opere di Misericordia



SABATO 17



ore 15.30-18.30: Torneo del gruppo medie

ore 19.00 – 23.00: pomeriggio di tornei

ORE 17,30 MESSA PREFESTIVA – ANTICIPATA DI MEZZ’ORA!

“LA MUSICA SI FA MONDO”

ore 21.00: Concerto del coro italo-francofono della nostra parrocchia. Una serata di musica, preghiera e ascolto da fratelli. A seguire buffet per tutti in sala tre tende.

DOMENICA 18- GIORNATA DELLE FAMIGLIE

ore 8,00-10,30-18,30 - SS. MESSE

ore 10,30 - S. MESSA DELLA COMUNITÀ con il rinnovo delle Promesse Matrimoniali

ore 13,00 - PRANZO COMUNITARIO: con Marcone, Armando, Graziano, Rocco e soci:

PRENOTARSI IN SEGRETERIA ENTRO GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE. Quota di partecipazione:

- adulti (over 14 cioè 14 anni compiuti) Euro 15,00;
- ragazzi (5 anni compiuti fino ai 13) Euro 10,00;
- Sconto famiglie numerose: se avete più di due figli, gli altri figli non pagano!



ore 19,30 – Finali dei tornei

ore 20,00 – In cucina: gran finale con i cuochi della canonica!

ALTRI APPUNTAMENTI (oltre la festa della comunità)

- **Da Martedì 13 a Giovedì 15 settembre:** 3 giorni di convocazione di tutti i preti e i diaconi con il Vescovo Matteo presso il Seminario "Villa Revedin"

LA CHIESETTA

S. Antonio di Savena

Nei passi di quand'ero ragazzetta
di Giulio al braccio e del futuro l'ali
Don Serra mi rivedo la Chiesetta
e le parole a "sposi" e conviviali

D'eventi più importanti mi diletta
Battesimali ai figli e Cresimali...
...Pare che il tempo sia passato in fretta
"Lì" Giulio ha ricevuto gli "Unzionali"

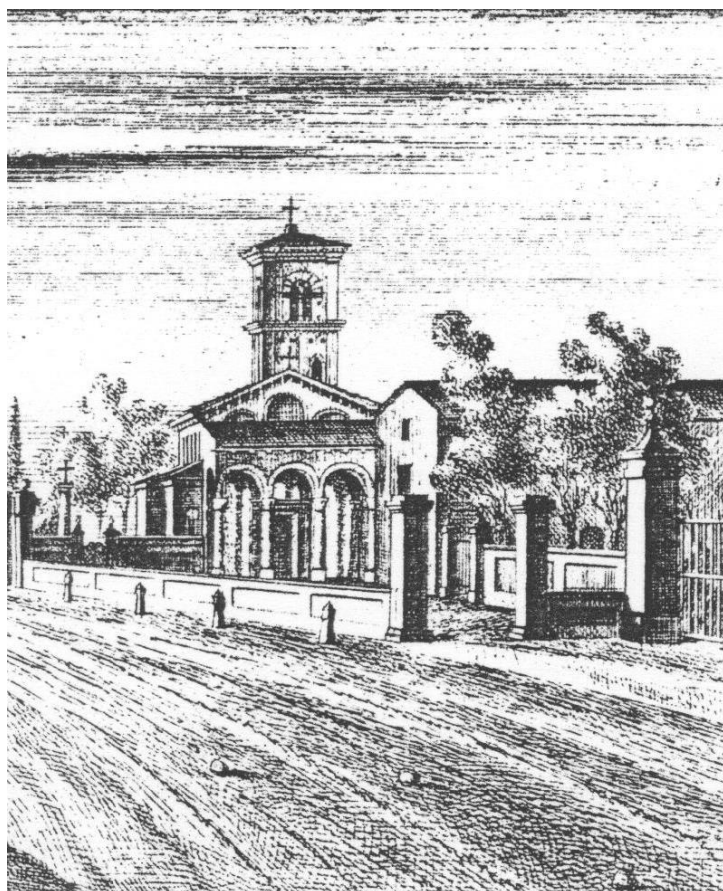
Reginetta pur pluricentenaria
La conserva Don Mario e i "rituali"
"eventi" che mantengon buona l'aria

Settembre festa fissa una costante
scritta in corsivo su Religiosi annali
l'invito a genuflettersi il passante

Dopo la calda estate
Lo spirito un tantino esaminato
la fresca Chiesa a... Ridonare fiato.

settembreduemilasedici

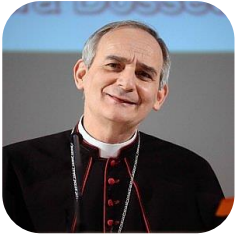
Maria lattoni



COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE (CFE)

DALL'OLIO MASSIMO E CINZIA	LUNEDÌ ore 21.00	Via Spina, 39 - Tel. 051 6240384 verzuno78@gmail.com
GENNARI LIVIANO E AVE	LUNEDÌ ore 21.00	Via Ortolani, 59 - Tel. 347 0660822 livianogennari@libero.it
GABELLA NICOLA E GIULIA	LUNEDÌ ore 21,15	Via Rimesse, 38/2 - Tel. 051 4127544 nicola-giulia1996@libero.it
BACCONI GINO E CLAUDIA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Agnesi, 17 - Tel. 051 344737 claudiagino92@gmail.com
SOINI ADRIANO E TERESA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Fossolo, 28 - Tel. 051 347169 adrisoi@libero.it
MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	MARTEDÌ ore 21.15	Via Garzoni, 5 - Tel. 051 5883616 marco.merighi@alice.it
COSTA STEFANO E MARIA	MERCOLEDÌ ore 19.30	Via Vizzani, 3/2 - Tel. 051 398046 stefano.costa@ausl.bologna.it / manaresi2@gmail.com
DONDI DANILO E PAOLA	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Massarenti, 108 - Tel. 051 307840 paolamanzini2000@gmail.com / danildon@libero.it
TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Smeraldo 6 - Tel. 051 306907 mimmitodeschini@libero.it
CUPINI CESARE E ALFIA PIA	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Venturoli, 10 - Cell. 348 6062563 - Tel. 051 348742 cesarecupini@hotmail.it
ANEDDA ROBERTO E LAURA	VENERDÌ ore 20.45	Via Mengoli, 1/5 - Tel. 051 0567663 lauraeroberto@fastwebnet.it

Dall'intervento del Vescovo Matteo Zuppi al Meeting di CL (Rimini, 24 Agosto 2016)



[...] La Chiesa dopo Firenze è invitata ad una lettura sinodale dell'Evangelii Gaudium, come programma "per i prossimi anni". La sinodalità non è solo un obiettivo ma anche una scelta di comunione, prima che la ricerca di metodi di confronto (a volte ci piace fissarci più sul metodo, ma se non c'è comunione non è quello a garantirci uno spirito sinodale). Sinodalità significa coinvolgere tutti nella conversione pastorale che deve "trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo

attuale, più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia".(EG27).

[...] Per questo occorre uscire. Ma non sarebbe meglio aspettare che vengano? Non ci indeboliamo? Non perdiamo autorità? Qual è la regola? Fino a dove? Acutamente proprio ai Cardinali Papa Francesco rivolse un discorso che ci aiuta a comprendere la sua prospettiva umana ed evangelica, capace di scandalizzare chi ha paura o non vuole cambiare niente, chi difende i sani e allontana i malati. (15 febbraio 2015). *Parlava della guarigione del lebbroso e ricordava come la finalità della norma che lo escludeva dalla vita comune era quella di salvare i sani, proteggere i giusti e, per salvaguardarli da ogni rischio, bisognava emarginare "il pericolo" trattando senza pietà il contagiato. "Gesù rivoluziona e scuote con forza quella mentalità chiusa nella paura e autolimitata dai pregiudizi. Egli, tuttavia, non abolisce la Legge di Mosè ma la porta a compimento (cfr. Mt 5, 17). Gesù, nuovo Mosè, ha voluto guarire il lebbroso, l'ha voluto toccare, l'ha voluto reintegrare nella comunità, senza "autolimitarsi" nei pregiudizi; senza adeguarsi alla mentalità dominante della gente; senza preoccuparsi affatto del contagio. Gesù risponde alla supplica del lebbroso senza indugio e senza i soliti rimandi per studiare la situazione e tutte le eventuali conseguenze! Per Gesù ciò che conta, soprattutto, è raggiungere e salvare i lontani, curare le ferite dei malati, reintegrare tutti nella famiglia di Dio. E questo scandalizza qualcuno! E Gesù non ha paura di questo tipo di scandalo! Egli non pensa alle persone chiuse che si scandalizzano addirittura per una guarigione, che si scandalizzano di fronte a qualsiasi apertura, a qualsiasi passo che non entri nei loro schemi mentali e spirituali, a qualsiasi carezza o tenerezza che non corrisponda alle loro abitudini di pensiero e alla loro purità ritualistica.*

[...] Mi sembra questa la prospettiva di Papa Francesco: aiutare i sani ad aprirsi, anche a costo di scandalizzarli (e mi sembra che qualche scandalo non manchi, accompagnato da paure e giudizi!), insegnando a guardare il lebbroso, a non essere chiusi, a portare a compimento la legge di Mosè. E mi sembra anche che l'entusiasmo, l'ascolto, la simpatia di tanti verso Papa Francesco ci deve interrogare perché rivela una domanda di cui poco c'eravamo accorti o che era sepolta sotto i nostri giudizi o era inespressa perché non offrivamo occasioni per esprimersi. Per fare questo occorre superare i confini, o forse, direi, esserne interiormente liberi: a volte sono le nostre identità vissute come contrapposizione, altre volte frontiere di vecchi retaggi che interpretano con le categorie comode del passato che non ci fanno rendere conto delle vere domande e della condizione dell'uomo che incontriamo; altri sono i confini dei ruoli e delle convenienze. Quello che la chiesa dopo Firenze vuole vivere è la serena certezza che l'incontro con l'altro lo cambierà ed è creativo. Il fatto cristiano, - cioè un Vangelo che non resta teoria, etica ma diventa prassi, storia, carne - avviene nell'incontro. Solo uscendo con gioia e con misericordia ritroviamo il gusto del nostro primo incontro, impreveduto, che ha cambiato la vita di tanti di noi. In fondo la proposta è tornare all'amore dell'inizio (Ap 2,4), con lo stupore e l'ingenuità di credere che il mondo possa cambiare, libero dalla contrapposizione che respinge o sconsiglia l'altro ad avvicinarsi e con la serena maturità del credente, che sa parlare a tutti, con l'entusiasmo del testimone. Se non c'è l'incontro si finisce per essere indifferenti, precompresi prima ancora di parlare (poi la responsabilità è loro oppure nostra?), facilmente finiamo per pensare allo scontro e a vedere problemi che non ci sono. Altro che "tu sei un bene per me"!